[64 o 6 MAGYZINE

BASTARD INSIDE PAGE...





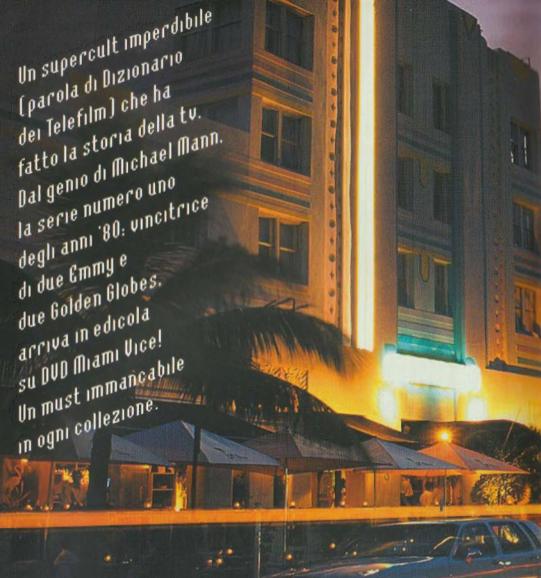
ZOOBUSTER













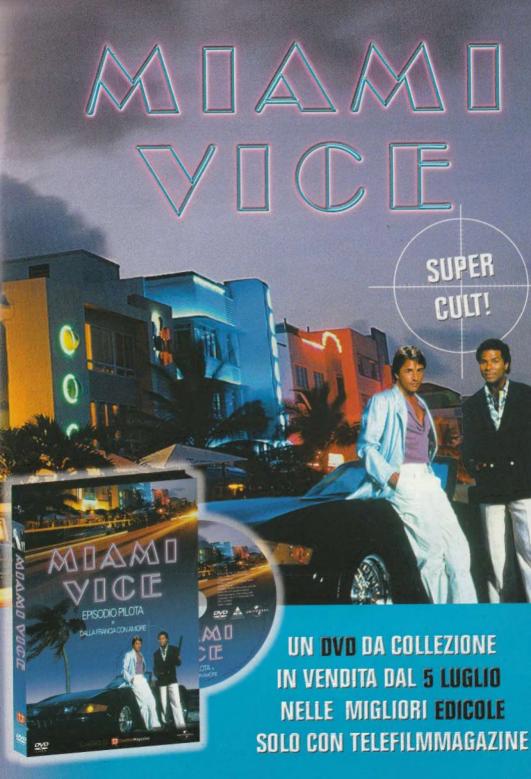
TelefilmMagazine

The International Series Publication



II DVD contiene la prima mitica puntata "pilot" più l'episodio "Dalla Francia con amore"!







Editoriale

Quante cose vorrei scrivere in questa prima pagina... Non sapete quanto mi emoziona scrivere il mio primo "Editoriale"....

Sognavamo da tempo di avere un giornale tutto per noi, un mensile dove potervi raccontare tutti i retroscena dello "Zoo di 105"...e farvi vivere un'altra faccia del programma più assurdo della radiofonia Italiana.

Quando ho partorito lo Zoo nel 1999 ero convinto

che sarebbe durato poco più di un mese e poi sarei dovuto tornare a leggere le notizie e lanciare i dischi al weekend... è stato difficile far capire alladirezione che Lo Zoo era un progetto che avrebbe potuto funzionare, calcolando che a 105 la parola più volgare detta prima di noi era: "pene"... Beh, di disastri, litigate, querele, licenziamenti e sospensioni ce ne sono stati tanti, ma ogni giorno che passava sentivo che Lo Zoo sarebbe diventato "GRANDE"... e grazie a voi lo è diventato, mettendo a tacere un sacco di stronzi

che hanno cercato di boicottarci in ogni momento. Sono passati mille personaggi nello Zoo, mille voci, ma la struttura di base è sempre rimasta solida e la squadra di oggi è una vera potenza: Leone, Fabio, Arnold, Paolo, Omar, Gibba, Petosauro, Pippo Palmieri e io che vi sto scrivendo. Siamo uniti e compatti (a parte il vecchio) e vi promettiamo che fino a quando avremo modo di raggiungervi (fin dove si sente 105!) vi diremo sempre e solo la verità e cercheremo in ogni modo

Grazie ragazzi e buon divertimento con il primo numero

di abbattere i muri costruiti dai perbenisti

di "Zoo Magazine"!!!

e dai falsi moralisti.





SIAMO NO!!

OBBIETTIVO PUNTATO SU PETOSAURO, ALIAS FABRIZIO CERRUTI



INIZIALMENTE LO ZOO AVEVA COME VOCE UFFICIALE IVANO LENNI, UNA DELLE VOCI PIU BELLE DELLA RADIOFONIA ITALIANA... BOPO UN ANNO CIRCA DI COLLABORAZIONE CON RADIO 105. HA DECISO DI APPRODARE A RIN (CHE CAZZATA...) E NOI DELLO ZOO ERAVAMO IN PANICO TOTALE: SERVIVA UN SOSTITUTO. UND IN GRADO DI RECITARE I NOSTRI TESTI CAZZUTI. MA CON UNA VOCE PROFONDA E PROFESSIONALE. SOLO COSILE NOSTRE SCENETTE FANNO VERAMENTE RIDERE. IN QUEL PERIODO FABRIZIO CERRUTI CONDUCEVA LA CLASSIFICA DANCE DI 105 LA "DISCOMANIA" E CAPIMMO CHE ERA PERFETTO PER RICOPRIRE QUESTO IMPORTANTISSIMO RUOLO... RUTTAVA, SCOREGGIAVA, SPARAVA UNA SERIE DI CAZZATE INFINITE... ERA LUI L'UOMO CHE STAVAMO CERCANDO. LA NUOVA VOCE DELLO ZOO! IL SOPRANNOME E' NATO AUTOMATICAMENTE. DOPO UN POMERISSIO INTERO A RIEMPIRE LO STUDIO DELLA RADIO CON SCORRE ALLUCINANTI. DA FAR LACRIMARE!! DA QUEL SIORNO FABRIZIO E' DIVENTATO "PETOSAURO". PETO SECONDO LE NOSTRE MENTI MALATE PASSA I SUOI POMERIGGI A PORDENONE IN CANOTTIERA UBRIACO A BORDO DEL SUO VESPINO 50 BIANCO A VOMITARE

PER LE STRADE GRIDANDO: "HUAAAA KUAAAA".





Nuovo in edicola! !! www.telefilmmagazine.com !!











informazione Pubblicitaria dallo Zoo

Brambilla

LE MINCHIETTE

COTTURA & MINUTE





nº69

1000g€

Dove c'è Brambilla c'è pelo ...



Disinformazione Pubblicitaria dallo Zoo



GOOD QUAL

and a red in the

Magliette dello zoo Arriva una linea di magliette dedicate allo zoo di 105

Grazie ad un accordo fra Zoo e "Mbc", stiamo realizzando una serie di magliette dedicate a noi ed ai nostri personaggi! Tra pochi giorni le potrete trovare in tutti i negozi "Mbc" e durante le serate in discoteca dello Zoo!

Qui potete vedere qualche esempio grafico in anteprima...

Papara-Zoo!!!

Gli ascoltatori dello Zoo sono veramente i numeri unolli
fabbro si e' trasformato in Papara-Zoo
Imolto plu' di un semplice paparazzo...) e
ci ha mandato il primo scoop de "Lo Zoo
Magazine": ecco Aida Yespica, famosa
per diversi motivi tra i quali l'essere stata
fidanzata con PJ Francesco (da vergognarsil) e con diversi politici e uomini
importanti, mentre viene fermata dagli
sbirrilli Guardate come se la cava bene...

STRISCIA10 ZOO

LO ZOO A STRISCIA



Il sogno irreale



Fabio e Claudio e un freddo porco

Per 6 lunghi anni lo Zoo ha rotto i coglioni in diretta dicendo che voleva andare in tv. per dimostrare che si potevano fare programma divertenti senza cadere nello schifo di molte trasmissioni in onda nelle principale reti televisive...

Beh, questo sogno non si è mai realizzato e dopo aver buttato 3 mesi e 25 mila euro per produrre una puntata zero dello Zoo in tv. nessuno ne ha volto sapere nulla!

E' stata una delusione come mille altre, diciamo che siamo rodati nel mangiare piatti di merda e poi con la merda abbiamo a che fare ogni pomeriggio in diretta (Leone...), ma qualcosa di incredibile è successo qualche mese fa... eravamo in onda a sparare le solite cazzate quando Mazzoli riceve una telefonata da un responsabile di Radio Monte Carlo (sorellina minore di 105). Ezio Greggio voleva che gli facessimo un'intervista in diretta per parlare del suo nuovo disco... beh, «Ezio è un grande» ci siamo detti, e lo abbiamo contattato subito. Qualche giorno dopo Ezio ci chiede se è possibile fare due chiacchiere con noi per una cosa di lavoro e Mazzoli e Fabio "volano"





Ore 8 del mattino pronti per montare il servizio

a Milano 2. Dopo una lunga chiacchierata, ci chiede se inizialmente ci poteva interessare fare gli inviati per "Striscia la notizia"!

Sembrava un sogno, non ci avevano chiesto di fare sesso, non avevamo pagato nessuno, era semplicemente un'offerta di lavoro!!! Ezio Greggio è un ascoltatore dello Zoo e ha deciso di regalarci un sogno: gli saremo grati per sempre.

Grazie Ezio...



Fabio e Marco in onda a Striscia



MILANO S



Marco nella redazione di Striscia a Milano 2

MAZZOLI



Spesso ci arrivano sms o mail con insulti o con accuse di essere come tutti gli altri di questo settore... Beh, giusto per fare chiarezza, vi racconto un pò di verità che per radio non posso raccontare...

Sono arrivato a Radio 105 dopo una delle più belle esperienze della mia vita: Radio Station One, una piccola radio nazionale nata nel 1997 (che pochi ricordano) che aveva una sola missione: "essere avanti"...

La squadra era formata da Platinette, Manuela Doriani, Mazzoli, La Pina, Roberto Corinaldesi, La Zacchino (Zac). Tony Humphries, eccetera. Eravamo tutti uniti e con una missione in comune: SPACCARE IL CULO!! Il presidente di questa radio era un genio, Marco Marati, ma i soci (quelli con i soldi) erano degli emeriti imbecilli e l'hanno fatta colare a picco in poco tempo. Da quell'esperienza tutti i di della radio hanno trovato spazio in altre emittenti più grosse e da li hanno preso strade diverse, ma chi si loda di aver inventato alcuni personaggi non dovrebbe dimenticare che per metà sono nati da "Station One" e l'altra metà da "Claudio Cecchetto"... ogni riferimento è puramente casuale!

Sono arrivato a 105 con le orecchie basse e reduce da una sconfitta enorme... il direttore di quel periodo mi mise a trasmettere il weekend e vi garantisco che per me è stato un periodo difficile, ma avevo voglia di andare avanti e di conquistarmi uno spazio tutto mio. Dopo poco, il presidente di 105 mi chiese di andare a New York ed inaugurare la nuova sede di Radio 105 a Manhattan: un'esperienza unica, sei mesi nella città più affascinante d'America! Dopo i famosi sei mesi decisero di riportarmi a casa per una piccola pausa, ma la pausa fu definitiva e così dovevo inventarmi un nuovo programma... Era il 1999 e con Gibba e

WERITAS

Wender si decise di miziare "Lo Zoo di 105": nulla a che vedere con quello di adesso (molto più pacato)... bastarono pochi mesi per essere licenziato!!! Avevo detto "cazzo" durante una puntata e la presidenza non tollerava volgarità in diretta... Beh, come tutti gli sconfitti, presi armi e bagagli e mi lovai dai cazzo (appunto) mandando rutti a cagare. lo e Wender andammo a Palma de Majorca a meditare e Gibba torno a fare il tecnico per gli altri di. Dopo una settimana di permanenza a Palma, ricevo una telefonata dal direttore di 105 che diceva che erano arrivati i dati d'ascolto e che lo "Zoo" aveva aumentato gli ascolti del 140%... un miracolo! Tornai a Milano camminando a due metri da terra e il direttore di 105 ci chiese di tornare in onda (ovviamente me la sono tirata di brutto... eh eh!!!). Trasmettevamo dalle 16 alle 18 e ocni volta che arrivavano i dati d'ascolto "Lo Zoo" saliva con percentuali mai viste: vi giuro serubrava un miracolo, ma il presidente della radio, Alberto, non voleva accettare questo stile di conduzione e ogni giorno mi faceva recapitare lettere di richiamo o minacce di sospensione.

Arrivato il 2000, arrivo anche un nuovo direttore, Alex Peroni... simpatico nella vita privata, ma gran testa di cazzo come direttore! Grazie al suo arrivo "Lo Zoo" viene trasferito alle 7 del mattino e nonostante le levatacce, aumentiamo gli ascolti al punto di battere il record di ascolto di tutta 105: 484.000 ascoltatori ogni 15 minuti... Lettere di richiamo ogni 3 giorni, minacce di sespensione, querele da parte degli investitori, ma noi non mollavamo e gli ascolti aalivano. Io vi

giuro che non ho mai mangiato tanti piatti di merda nella mia vita come a Radio 105, ma il rapporto con Alberto il presidente era di odio e amore e quindi in qualche modo si riusciva ad andare avanti... non dimenticherò mai le riunioni in cui mi dicevano che non sarei mai diventato nessuno se avessi continuato ad essere così volgare in onda...

Arriviamo a metà 2001 e una mattina alle 7:10 circa, dopo aver litigato con un mio collaboratore la sera prima (per motivi di soldi e di serate in discoteca) dichiarai in onda che era un ladro e che mi aveva rubato i soldi... beh, il pomeriggio stesso Radio 105 decise di sospendermi dall'onda: "Lo Zoo" era finito! Decisi di lasciare 105 e andai a firmare un contratto con "RIN", ma Leone non voleva che me ne andassi e lece di tutto per farmi fare pace con Alberto. Fu un periodo di merda, vedevo solo avvocati e soffrivo come un cane a non essere più in diretta Passarono 2 mesi e grazie a Leone feci pace con Radio 105 e stracciai il contratto con "RIN"

Per ricominciare, ci misero in onda dalle 12 alle 14 e visti gli ascolti dello "Zoo" anche in quella fascia: +56% la prima ora e +47,5% la seconda, ci trasferirono alle 14. Le guerre con la direzione vanno avanti, ma vi giuro che se non ci fossero stati gli ascoltatori a supportarci, saremmo finiti nella merda già da un pezzo. Grazie di cuore ragazzi, quando leggo i vostri post, spesso mi commuovo... siete il motore dello "Zoo" e non ci sono parole per ringraziarvi, ma vi posso fare una promessa: non molleremo mai!!!

BASTARD INSIDE PAGE...

CIAO RAGAZZI, II. MIO

VAFFANCULO PER QUELLO

STRONZO DI UN RAGAZZINO

SOPRA DI ME, CHE HA LANCIATO

UN BARATTOLO DI VOGURT E

SOTTO CERA LA MIA MACCHINA

PULITA E LINDA, GLI VOLEVO

DIRE: BRUTTO STRONZO, LA

PROSSIMA VOLTA CHE TIRI GIUI

QUALCOSA, MI TRAVESTO DA

MICHAEL YACKSON, VENGO SU E

SONO CAZZI TUOI

LEONE
ESSERE BRUTTI E
UN DRITTO MA TU
TE N'APPROFITTI!!!
CIAO BASTARD!!!



VOLEVO MANDARE A
FARE IN CULO TUTTA
QUELLA GENTE CHE NON
RISPETTA LE CAMERIERE,
SIETE DEI BASTARDI! OGNI
VOLTA CHE VENITE AL BAR,
PRETENDETE, PRETENDETE,
PRETENDETE PRETENDETE
STA MINCHIA!!

VORREI DIRE ALLA
COGLIONA DELLA MIA EX
RAGAZZA, CHE SE NON
RIESCI A DIRMI CHE TI
STAI SPOSANDO, CHE
CAZZO TI SPOSI
A FAREP?"

RAGAZZI
SONO MASSIMO
CIAVARRO NON E VERO
CHE VADO SULL SOLA,
MA E VERO CHE
ASCOLTO LO ZOO!!! CIAO
RAGAZZI.

CIAO
RAGAZZI, VOLEVO
DIRE UNA COSA A MIA FIGLIA
ALESSIA CHE HA TRE ANN!
BELLA DI PAPA, E: INUTILE
CHE INSISTI CHE VUOI UN
FRATELLINO SE TU NON VAI
A LETTO PRESTO E NON
MI FAI BOMBARE LA MAMMA!!

VORREI MANDARE A
FARE IN CULO TUTTI
QUEI CICLISTI CHE VANNO
IN GIRO IN GRUPPETTO,
DA DUE E DA TRE, SI
METTONO UNO DI FIANCO
ALL ALTRO E OCCUPANO
TUTTA LA CORSIA



VOLEVO

RINGRAZIARE VOI DELLO 200,
PERCHE: MI AVETE FATTO

CONOSCERE MEGLIO LEONE, E

ADESSO RESCO A SOPPORTARE

MEGLIO MIA SUOCERA! GRAZIE

MILLE, CHE DIO VI BENEDICA



IO VOGLIO MANDARE A
FARE IN CULO TUTTI QUELLI CHE
NEI SUPERMERCATI STANNO DAVANTI
ALLA COLONNINA DEI QUOTIDIANI, E SI
METTONO LI: A LEGGERSI IL
GIORNALE, OCCUPANO LO SPAZIO, POI
LO STROPICCIANO TUTTO E TU
NON RIESCI A COMPRARLO. BARBONI,
COMPRATEVELO E LEGGETEVELO A
CASA!!!



CIAO RAGAZZI' IO NON VOGLIO MANDARE A
FARE IN CULO NESSUNO, ANZI!! VORREI
RINGRAZIARE RADIO 105... IL 20 NOVEMBRE
2004 HO VINTO UNA MAGLIETTA AL
PROGRAMMA SERALE DI MIAMI. OH RAGAZZI
E ARRNATA OGG (18 OS 2005)!!
PROBABILMENTE SE L'E' FATTA A PIEDI DA
MIAMI, PERCHE' SEI MESI PER AVERE UNA
MAGLIETTA CAZZO, MA NEANCHE LE POSTE
ITALIANE! E SOPRATTUTTO LA COSA PIU;
EGLIA CE IL PREZZO!!! O !!! MINCHIA VI
VOGLIO TROPPO BENE, GRAZIE RADIO 105.

UN
BEL VAFFANCULO A
QUEL BASTARDO DI VIGILE
CHE MI HA FERMATO
STAMATTINA SOTTO LA
PIOGGIA IN SOPRAELEVATA,
E QUANDO TI FERMA TI
DICE: HA LE RUOTE
LISCE MA VAI A CAGARE
CAZZONE, COS'HAI UN
CALIBRO AL POSTO DEGLI
OCCHIPPE

VORRE!

MANDARE UN

GRANDISSIMO VAFFANCULO A

QUELLA STRONZA DELLA MIA

PROFESSORESSA DI FRANCESE,

CHE MI HA DATO VENTI VOLTE

DA SCRIVERE UNA POESIA DI

MERDA! BEH SAI COSA TI DICO!

IO VENTI VOLTE HO SCRITTO

ACCAMEDA! !!



VOLEVO MANDARE À FARE IN
CULO TUTTI QUEI PEZZI DI
MERDA CHE PRENDONO LE SCALE
MOBILI E IMMANCABILMENTE SI
METTONO SULLA SINISTRA E
STANNO FERMI CAZZO CE: IL
CARTELLO DI FIANCO "TENERE
LA DESTRA"! FATEGLI I DISEGNI
A STI MONGOLOID!!!!

Face da

Le "cumpe" d'Italia: gli ascoltatori





La "mini-cumpa" di Bari

«Vi invio la foto della mia "cumpa": siamo di Bari e saluto te e cud' trmon' du' leone. Vi ascoltiamo sempre (siamo in tanti) e continuate così. Ciao svitati! E salutatemi la redazione di cosce aperte :)))»

La "cumpa" di Via Turati 9 a Milano



Freddo, caldo, con la neve, con il gelo, con la pioggia... loro non mollano mai!!
Sono i ragazzi della "cumpa" dello Zoo di Via Turati 9 a Milano, che passano i loro pomeriggi sotto la vetrina dello studio della diretta a sostenere
'sto programma cazzuto!

Grazie a: Steve, Arale, Orticaria, Tartufone, Purple, Micio, M<mark>ini Steve,</mark> Cuccureddu, Lelly Kelly, Elfa Gaia, e tutti gli altri della mitic<mark>a "cumpa"!</mark>



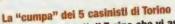
Ca Lioo

piu' fedeli dello Zoo



La "mono-cumpa" Matrix

«Vaffaculo Leone, vaffanculo Mazzoli, vaffanculo Fabio, vaffanculo Arnold... siete dei grandi! Ragazzi: Renze Spaziali è un cult! E sono orgoglioso di partecipare ogni giorno all'unico e inimitabile reality show invidiatoci da tutto il mondo! Fottuta TANGENZIALE EST! Beccatevi sta foto: THE ZOO HAS ME!!! Matteo»



«Siamo 5 casinisti di Torino che vi ascoltiamo sempre! Questa foto è stata scattata alla conclusione del 3° anno accademico, festeggiato con una pizza! La mozzarella si è ribellata e di notte abbiamo sognato Nenna Rosa nuda... Mamma mia che schifo!!! Da sx: Davide, Pierpaolo, Dario, Marco B. e M»





La "cumpa" stovena!!!

E per finire, ecco Nika e Purgar della nostra "cumpa" internazionale della Slovenia!!!

Madaci la foto della tua cumpa! zoo@zoomagazine.it

Wanted: a caccia dello Zoo





Per 6 anni abbiamo girato in lungo e in largo per la penisola, portando nelle più belle (ma anche nelle più brutte...) discoteche d'Italia, un pezzo dello Zoo di 105.

Da Settembre 2006, vorremmo mollare il discorso discoteche e tentare il passo successivo: "Il teatro"... portare lo Zoo e tutti i suoi personaggi nei teatri di tutta Italia!

Pino Master Flash, Vito Scinniti, Zanfo Zanfagni, Ballo, Pino Balera e Franco Strobo, Il Killer educato, Carmelo, Ricky du Belin, Imenia, Paolo Cattivis e tanti altri sui palchi dei teatri più importanti d'Italia...

Provate ad immaginare Leone che deve ripetere un copione!!! Ha ha ha... non ce la farà mai e noi da veri pezzi di merda gli faremo imparare termini talmente difficili da farlo incartare!

In attesa di vederci a teatro, ecco alcune foto dello Zoo in Piazza a Bologna!!







Nasce il nuovo concorso dello Zoo di 105: Top of the Popps! Ovvero le "Popps" più belle delle nostre ascoltatrici...





Galeio, Nel Golde Golde

che ci ha riservato parecchie sorprese. Non ultima questa inattesa sconfitta del Milan, che ad Istanbul ha perso la Champions League con-

tro i "Beatles", in una finale beffarda. In tribuna autorità non mancava nessuno...
C'era "zio Fester"
Galliani, suo figlio (che a differenza del padre in testa ha un quarto della foresta Amazzonica), e la famiglia Berlusconi al

completo, con il nostro Presidente del Consiglio che salutava a mani unite, come un Imperatore Romano, il suo popolo acclamante. In tarda mattinata, si era anche concesso un pranzo con il **Primo Ministro turco Erdogan**, anche perché, considerata la carica che ricopre, certo non poteva andare fino

lì solo per una partita di calcio, con tutto il lavoro che ha da smaltire! E allora ecco un incontro diplomatico... Così in serata si è goduto il suo bel Milan del

cuore in tutto il suo splendore. Voci ritenute attendibili, riportano di festeggiamenti al termine del primo tempo nello spogliatoio rossonero... Qualche amico tempo fa mi disse: «Il cucchiaino di merda grande o piccolo, lo dovrai mangiare ogni giorno». Il problema è che loro si sono finiti l'intero barat-

tolo!!! La Gazzetta dello Sport il giorno dopo la finale, impietosamente titolava: "Milan nell'incubo". Errato, cari amici della mitica rosea...
"Milan nell'in culo"!

Alla prossima... Gibba





DA QUASI QUE ANNI. "CASA DI LERNIA" È DIVENTATO UN APPUNTAMENTO FISSO DELLO ZOO DI 105: ABBIAMO COSTRETTO DAVIDE, L'UNICO FIGLIO INTEL-LIGENTE DI LEONE A REGISTRA-RE DI NASCOSTO LE DISCUSSIO-NI. LE AVVENTURE E LE MIN-CHIATE CHE ACCADONO OSNI GIORNO A 'STI SCASSATI DI GRATOSOGLIO... SPESSO LE STORIE RACCONTATE DAI FAMI-LIARI DI LEONE SEMBRAND LEG-GERMENTE INVENTATE, MA VI GARANTIAMO CHE VI BASTEREB-BE UNA SOLA CENA A CASA OI 'STI PAZZI PER CAPIRE CHE È TUTTO INCREDIBILMENTE VERO...

BECCATEVI I MOSTRI!!!



LA MACCHINA DI LEONE

IL DISASTRO AL (QUASI) COMPLETO



DAVIDE DI LERNIA IL FIGLIO COLTO



NENNA ROSA - LA MOGLIE



MARCO DI LERNIA IL FIGLIO SENZA FUTURO



ELENA DI LERNIA - LA PIÙ GRANDE



RICKY ONE
IL FIGLIO CHE LAVORA
PER LE PRODUZIONI PORNO



Riso Shallo!

Pubblicitaria dallo Zoo

Dalla Colombia Con amore

International
PEJOTA E ANEMONI

Shallo

7777ANIAMAN il fotoromanzo













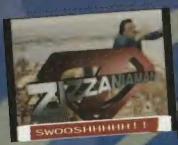














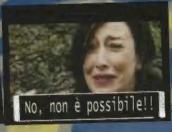
ZANIAMAN

E agile come uno scaldabagno... interviene!























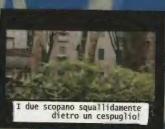


















φ

COMPRO, VENDO, SCAMBIO,



AAA. Uomo di polso cerca donna di polso o almeno di paese limitrofo.

AAA. Uomo che basculla per vistosi problemi motori cerca amico alcolista per confondersi.

AAA. Lo sapevo che 35 erano tanti in un monolocale! Immigrato extracomunitario cerca urgentemente medico chirurgo per distaccare propri coinquilini dalla sua cassa toracica.

AAA. Chiappa destra cerca palla destra e gamba destra per evidenti analogie dislocative.

AAA. Se mi lasci ancora io muoio, voglio sentirti battere sempre dentro di me! Sei unico per me! Non fare pazzie e non andartene così all'improvviso. Infartato ringrazia equipe di rianimazione.

AA. Il circo americano sbarca in città ed è subito festa fra le attrazioni principali: Johnny il dugongo sessista; Chris la scimmiotta depressa; Roger l'asino che non sa parlare; Benjamin la pantera livornese; Frederic lo scoiattolo erotomane; David il serpente rigido.

AAA. Bambino prodigio cerca custodia per strumento naturale spuntato spontaneamente nell'età dello sviluppo... astenersi fraticelli.

AAA. Cittadino modello dotato di forte senso civico cerca capretto e coltello affilato più basamento in pietra per festa con amici.

AAA. Vendo ponte sito in città di New York, astenersi uomini di legge.

AAA. Nano di circo cerca anima gemella, ma un pelo più grande, chiedere di Gulliver.

AAA. Passera di Lego cerca omino del Playmobil per vacanze a fiabilandia o chiavata singolare.

AAA. Età dello sviluppo cerca mano destra agile per pratica.

AAA. Cedo da mia collezione privata, film d'autore anni 70 introvabili come: Gianna e la danza del ventre orizzontale, Il Vichingo della Gallura, I due poliziotti super gay, Il

RUTTO, URLO E SPUTO

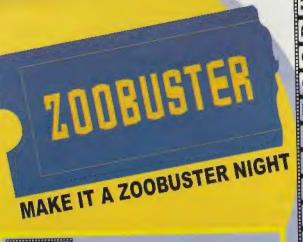
mio gatto a nove code dietro e una avanti, Latrina, Latrina 2, Il ritorno di Latrina, Belzebù il vizietto ce l'hai tu.

AAA. Escludo la possibilità di permuta con precedenti acquisti e propongo nuovo stock di Barbie da mia collezione privata, a vostra scelta tra: Barbie coltellate, con Ken collo di bottigli rotta; Barbie ciccia e brufoli con snack al cioccolato nella manina; Barbie complicazioni al parto e nella confezione Ken preoccupato e Big Jim medico determinato a proseguire; Barbie legname con una piccola sega nella confezione e varie mutilazioni intercambiali; Barbie zanza con pugno chiuso fasciato e una piccola Golf col vetro spaccato e autoradio mancante; Barbie senza peccato, con lancia pietra motorizza-

ta; Barbie alle prime armi completa di Ken visibilmente scocciato e cerottini per la mischia; Barbie latitante, nella scatola vuota troverai alcuni numeri per chiamarla di nascosto;

Barbie americana a Napoli con manina dotata di denuncia di scippo e un Ken Napoli violenta a distanza che la segue; Barbie 70/80/90, da non confondere con Barbie Radio Capital, infatti questa Barbie è quella a forma di pera Williams; Barbie galera infame, con tatuaggini intercambiabili, viso corrucciato e mani callose, Barbie lei sì che lo sa, con sguardo intrigante e sogghigno fastidioso; Barbie protetta dalla mala, con baffetti, saluto romano e pistola puntata alla tempia; Barbie diva della tv, con bocca umida e non naturale.





GLI

INCHIAVABILI

rriva nuovo della capolavoro Disless Pirlar, Sulla terra scarseggiano i malvagi ed i supereroi sono costretti a ripiegare su lavori umilianti: Batman vende panini con la porchetta fuori dagli Superman stadi. aspirapolvera i tappetini in un autola-Wonder vaggio,



Woman fa il gioco delle tre carte nelle stazioni della Metro. Per vincere la noia Leon Parr, capostipite della famiglia degli Inchiavabili, accetta un incarico segreto: aprire due Ceres con l'accendino. Durante la missione però viene catturato dal perfi-

do criminale Buddy che vuole usare la sua foto in tuta attillata come anticoncezionale. Riusciranno gli altri Inchiavabili a trarlo in salvo o l'umanità dovra rassegnarsi alla crescita zero?

Screk 2

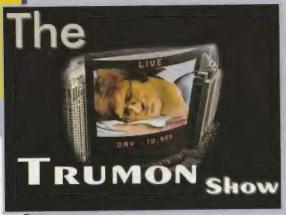


SCREK 2

TERZOOBUSTERZO

ornano le avventure dell'orco più popolare del grande scher-

mo. Gli anni passano e Skreck è ormai anziano, miope, dislessico ed ha sviluppato un'insana inclinazione verso il sesso a pagamento. La moglie, Figona, stanca delle sue scappatelle, fugge dalla palude e si smarrisce in una landa desolata, popolata da esseri terrificanti ed avidi. Montecitorio. Skrek, che non può permettersi una filippina, è costretto ad andare a cercarla e parte in compagnia dei suoi fiabeschi compari: Sbiancaneve, i tre maialoni, Ansia e Gretta, il gatto con le autoreggenti, Finocchio, Peter Pen e la Fatta Turchina. Ma durante il viaggio le sue ossa cominciano a scricchiolare... sarà l'osteoporosi?



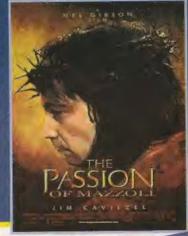
a vita del giovane Trumon scorre lieta e serena. Ogni giorno si alza dal letto, prende la sua pastiglietta blu e, tra uno zabaione e una pioggia dorata, si accoppia con bipedi, tripodi e quadrupedi, dall'alba al tramonto. Ma egli non sa che la sua esistenza è monitorata 24 ore su 24 e trasmessa in onda su un canale porno del nuovo digitale terrestre, presentato da Piccinini. Milioni di persone si slogano polsi, perdono diottrie e consumano quintali di fazzolettini di carta seguendo il ritmo delle sue copule. Un giorno

però, durante un'orgia in un Motel, Trumon scopre un doppiatore tedesco nascosto in un armadio e comincia a sospettare che la realtà non sia

così come appare...

ZOOBUSTER

Giunto all'età di 33 anni, un giovane brianzolo, tradito da un anziano miope per pochi denari più IVA, viene arrestato e sottoposto al giudizio popolare per aver smascherato l'avidità dei politici ed i prezzi esorbitanti delle vongole nei supermercati. La plebe s'infoia e lo condanna ai più atroci supplizi: taglio di capelli alla Malgioglio, gargarismi con l'olio del RioMare, Torino-Reggio Calabria in treno, due sfide al Karaoke con Masini. Spossato dalle torture, il giovane viene affisso con lo scotch da pacchi alla bacheca di una bocciofila ed alla compagna piangente affida le ultime, estreme parole: "amore, hai chiamato il commercialista?".



VERCONTI FEBIO

MENAGE & TROIS

La donna è sul pianerottolo e piange, con il volto affondato nei guanti di gomma. Il suo singhiozzo punteggia di virgole il silenzio indifferente delle scale. L'uomo è in ginocchio davanti al letto, sfatto, attonito, incredulo, lo squardo inchiodato allo scempio sparso sulle coperte. Nell'angolo di parete, a destra del comodino, c'è una testa, recisa dal busto e rotolata fin lì. L'uomo tiene in mano un coltello da pane, di quelli col filo seghettato e il manico di legno. La lama riflette sull'armadio a muro la luce del giorno che nasce, una trama di squame luminose e rapide come banchi di pesce azzurro. L'uomo non piange. Respira profondamente e dalle narici dilatate assorbe senza disgusto l'odore delle viscere sparpagliate che debordano da un ventre squarciato, adagiato fra copriletto e guanciale. È la scena di un delitto. Un impulso passionale ed incontrollabile sfociato, come spesso accade, in un crim-

passionale ed incontrollabile sfociato, come spesso accade, in un crimine, in un misero trafiletto sulle
pagine della cronaca nera. Una delitto di gelosia, direbbero gli inquirenti,
un sentimento logorante e corrosivo,
covato per anni sotto le lenzuola del
matrimonio, che diventa assassinio,
terribile ed efferato. Un gesto
senza ritorno.

L'uomo si scuote. È pallido, trema, si alza. Ha qualcosa da fare, reagire, deve mettere tutto a posto. Si volta ed esce dalla stanza da letto, chiude la porta alle sue spalle e va in cucina,

coi piedi nudi e gli occhi bassi sulle piastrelle di gres. Passa davanti alla porta di casa e sente la donna che piange sul pianerottolo. Singhiozza e sembra che dica «mi dispiace... non volevo...». L'uomo pensa per un istante di aprire la porta, avventarsi su di lei con tutta la rabbia di cui è capace e spingerla fuori dal parapetto. Un colpo secco e giù, come un asteroide nella tromba delle scale. Splat! Tutto finito. Ma l'uomo non è un assassino e soprattutto abita al pianterreno. Perciò entra in cucina, apre uno sportello, fruga per qualche secondo e torna verso la stanza da letto, con un grande sacco della spazzatura. Quando apre la porta lo scempio del cadavere lo investe come uno tsunami, l'orrore lo aggredisce e sgretola il suo respiro. L'uomo sente una morsa alla gola, il naso che si gonfia e gli occhi che cominciano a bruciare, come un allergia, come un diretto in faccia. Ma non piange. Resiste. Deve rimettere tutto a posto. E comincia dal tappeto dell'Ikea. Raccoglie i brandelli uno ad uno e li infila nel sacco, senza guardarli, senza capirli, uno alla volta, come un automa, come una filippina che ritira la roba stesa. Un orecchio è finito sotto il letto e l'uomo si china, si sdraia, allunga una mano, lo afferra e lo butta. La donna è rientrata in casa. Ha sbattuto la porta ed è corsa in bagno, col suo irritante rumore di zoccoletti. L'uomo si blocca un

veleno istante ed ascolta la donna che apre il rubinetto del lavandino e fa scorrere l'acqua per un bel po'. Con quello che costa, pensa l'uomo. Poi torna al suo compito. Un braccio, un occhio, conto?» una gamba, infila tutto dentro il sacchetto, quello nero dell'umido, poi lo chiude con un nodo e si siede sul letto, esausto. Guarda la sveglia sul comodino. È tardi, dovrebbe andare a lavorare, ma oggi proprio non se la sente. Rimane li impietrito sul bordo del letto, con il sacco in mezzo alle gambe e lo sguardo incollato alla parete come carta moschicida. La donna esce dal bagno e torna in cucina, ha smesso di piangere ma tira sul col naso, come certi signori nei bagni delle discoteche. Accende la radiolina sul frigo, apre il rubinetto e si rimette a lavare i piatti. L'uomo lascia il sacco, afferra il coltello, si alza e cammina lentamente verso la cucina. La donna è di spalle e non può sentirlo arrivare. L'uomo stringe l'impugnatura di legno e avverte la lama vibrare impercettibilmente nell'aria come un diapason muto. Passa accanto al tavolo, è a meno di un metro da lei, con un salto potrebbe esserle addosso, afferrarla per i capelli e squarciarle la gola come un agnello sacrificale. Ma l'uomo non è un serial killer e l'agnello manco gli piace, è vegetariano. Prende il coltello per la lama e lo butta nel catino della saponata. «Grazie» la donna risponde senza voltarsi, strofina forte il fondo di una pentola con un mosaico di risotto ai carciofi. «Mi dispiace, ok?» «Io... non...» «Ma come cazzo ti è saltato in mente, porca troia? Ma sei fuori?» «Non è colpa mia, io ti avevo avverti-

to» risponde lei, con una punta di

«Ma che cazzo di discorso è? Hai accoltellato Albert, ti rendi

«Senti, se non ti avessi trovato abbracciato a lui per l'ennesima volta, non sarebbe successo niente, chiaro? Invece, come al soli-

«Ma cristo! Lo hai pigliato a coltellatel Lo hai pugnalato come Giulio Cesare e hai sparpagliato il suo cadavere in giro per la casa.»

«Si e allora?»

«Come allora? Ti sembra una cosa normale?» l'uomo sta urlando senza accorgersene.

«Ma perché, secondo te è normale a quarantadue anni dormire con l'orsacchiotto di peluche?»

«Ma che fastidio ti dava?»

«Vorrei che tu abbracciassi me, una volta ogni tanto, visto che sono tua moglie, cazzol»

«E per questa stronzata mi hai trucidato l'orsetto?»

«Si» risponde la donna, senza via di scampo.

«Ce l'avevo da quando avevo tre

«Appunto, mi sembrava l'ora di liber-

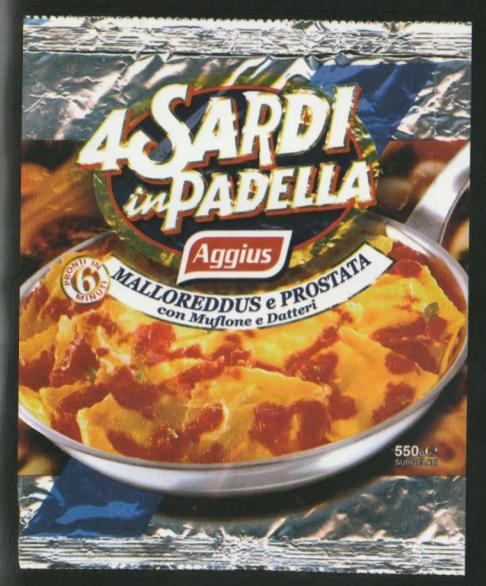
«Albert... - l'uomo fissa un punto non disegnabile nell'universo - Ehi,

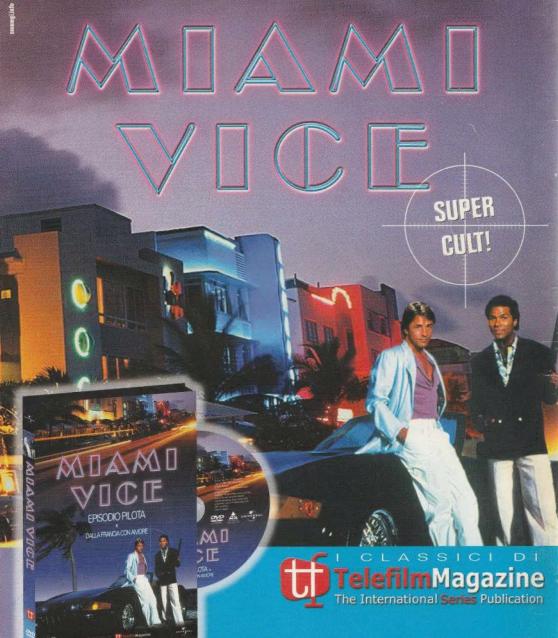
Albert ... »

«Dici che si può ricucire?» La donna si volta e ricomincia a sciacquare i bicchieri. L'uomo infila un paio di ciabatte di gomma, una giacca della tuta, prende il sacco ed esce di casa. La donna sente i suoi passi ciabattare fino al portone.

«Porta su la postal» e ripone una scodella tra un coperchio e lo scolapasta.







UN OVO DA COLLEZIONE IN VENDITA DAL 5 LUGLIO
NELLE MIGLIORI EDICOLE SOLO CON TELEFILMMAGAZINE



Il DVD contiene la prima mitica puntata "pilot" più l'episodio "Dalla Francia con amore"!

